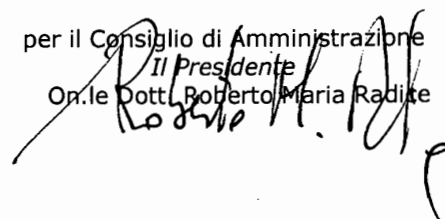


TOTALE PASSIVO	144.149.632	113.854.119
-----------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2004
Fidejussioni e garanzie prestate	8.505.357	10.605.357
Totale conti d'ordine	8.505.357	10.605.357

Roma, 3 maggio 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2005
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2004

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
<i>a) Compensi Consip</i>	67.605.438	50.644.474
<i>b) Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	117.593.112	122.911.307
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	614.646	629.155
TOTALE	185.813.197	174.184.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
<i>a) Acquisti beni per Consip</i>	191.101	362.520
<i>b) Acquisti beni per conto terzi</i>	21.354.040	23.631.362
<i>7) Per servizi</i>		
<i>a) Acquisti servizi per Consip</i>	22.914.294	10.574.624
<i>b) Acquisti servizi per conto terzi</i>	94.627.285	97.332.032
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>a) Godimento beni di terzi per Consip</i>	3.213.264	3.109.573
<i>b) Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.611.788	1.947.914
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	24.214.661	22.404.198
b) Oneri sociali	7.784.686	7.263.945
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.877.993	1.731.634
e) Altri costi	207.343	217.909
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immob. immateriali	511.589	545.098
b) Ammortamento immob. materiali	511.102	534.756
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	87.000	450.000
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	202.431	143.849
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	179.308.575	170.249.415
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	6.504.622	3.935.521
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

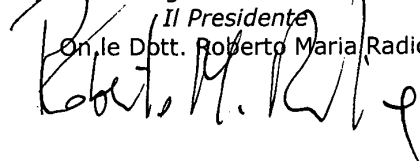
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.586	5.615
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	944.662	780.091
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	2.227	7.097
b) perdite su cambi	795	2.794
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-941.643	-770.173
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.085.448	2.092.007
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	0	833
b) altri	912.175	2.091.150
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	173.273	24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.736.253	3.165.371
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	-3.727.781	-2.836.374
b) imposte differite/anticipate	-65.647	162.167
23) UTILE D'ESERCIZIO	1.942.825	491.164

Roma, 3 maggio 2006

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile e risulta composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ai sensi dell'art. 2423 e ss. C.C..

In particolare:

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Per quanto concerne la descrizione delle attività di ricerca e sviluppo, dei fatti di rilievo, dell'evoluzione prevedibile della gestione e del rapporto con Imprese Controllate, Controllanti, Collegate e Parti Correlate, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.



CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente nota integrativa in migliaia di euro.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto che risulta essere inferiore rispetto alla loro vita utile.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2005.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo la caratteristica di migliorare le funzionalità o l'uso del cespite sono state portate ad incremento del valore del cespite stesso.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2005);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2005).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

I beni con ridotto valore unitario inferiore a 516 euro, sono imputati interamente al conto economico dell'esercizio di acquisizione.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2005, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle



attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 33% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,25% per ciò che attiene l'Irap.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono così composte:

	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	1.081	1.423	-342
Immobilizzazioni materiali	1.200	1.451	-251
Totale	2.281	2.874	-593

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue :

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.04	Valore netto 31.12.2004	Acquisti 2005	Decrementi 2005	Amm.to 2005	Valore netto 31.12.2005
Licenze software applicativo	771	585	187	89	0	148	128
Licenze software operativo	305	286	18	0	0	12	6
Investimenti su	2.282	1.063	1.218	80	0	352	947



beni di terzi							
Totale	3.358	1.934	1.423	169	0	512	1.081

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue :

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.04	Valore al 31.12.04	Acquisti 2005	Dismissioni 2005			Amm.to 2005	Valore al 31.12.2005
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware > 516 euro	2.387	1.578	809	232	127	110	17	338	686
Hardware < 516 euro	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi > 516 euro	614	253	361	23	0	0	0	75	309
Arredi < 516 euro	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	46	15	0	0	0	0	8	7
Beni > 516 euro	24	17	7	0	1	0	1	1	4
Beni < 516 euro	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	356	166	190	0	0	0	0	67	123
Telefoni portatili	22	7	15	7	0	0	0	5	17
Varchi elettronici	56	11	45	10	0	0	0	15	40
Costruzioni leggere	10	1	9	6	0	0	0	2	13
Totale	5.056	3.605	1.451	279	128	110	18	511	1.200

CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazione
Clienti	139.613	109.763	29.850
Crediti tributari	1.916	629	1.287
Imposta anticipata	121	187	-66
Crediti verso altri	142	363	-221

La voce IMPOSTE ANTICIPATE

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	122	187	-65

La voce imposte anticipate pari a 122 migliaia di euro, mostra un decremento di 65 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'importo iscritto in bilancio si riferisce per 108 migliaia di euro all'Ires anticipata e per 14 migliaia di euro all'Irap anticipata.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

IMPOSTE ANTICIPATE	IRES		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	1,0	1,9	2,9
Spese di rappresentanza 2004	1,1	3,4	4,5
Tarsu 2002	4,1	0,0	4,1
Tarsu 2003	3,1	0,0	3,1
Tarsu 2004	2,8	0,0	2,8
Rischi cause in corso 2004	148,5	0,0	148,5
Saldo al 31/12/2004	160,5	5,3	165,8
Incrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2005	1,2	3,7	4,9
Tarsu 2005	2,8	0,0	2,8
Rischi cause in corso 2005	18,8	0,0	18,8
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	1,0	0,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	1,1	0,0	1,1
Totale incrementi 2005	24,9	3,7	28,6
Decrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2003	1,0	0,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	1,1	0,0	1,1
Rischi cause in corso 2004	82,5	0,0	82,5
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,0	1,0	1,0
Spese di rappresentanza 2004	0,0	1,1	1,1
Totale decrementi 2005	84,6	2,1	86,7
Saldo al 31/12/2005	100,9	6,9	107,8

Imposte anticipate	IRAP		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,2	0,4
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,4	0,6
Tarsu 2002	0,5	0,0	0,5
Tarsu 2003	0,4	0,0	0,4
Tarsu 2004	0,4	0,0	0,4
Rischi cause in corso 2004	19,1	0,0	19,1
Saldo al 31/12/2004	20,6	0,7	21,3
Incrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2005	0,2	0,5	0,6
Tarsu 2005	0,4	0,0	0,4
Rischi cause in corso 2005	2,3	0,0	2,3
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,0	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,0	0,1
Totale incrementi 2005	3,1	0,5	3,6
Decrementi 2005			
Spese di rappresentanza 2003	0,1	0,0	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,1	0,0	0,1
Rischi cause in corso 2004	10,6	0,0	10,6
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Spese di rappresentanza 2003	0,0	0,1	0,1
Spese di rappresentanza 2004	0,0	0,1	0,1
Totale decrementi 2005	10,9	0,3	11,2
Saldo al 31/12/2005	12,9	0,9	13,8

In particolare si rileva che l'Ires anticipata è stata calcolata con l'aliquota del 33%, mentre l'Irap anticipata è stata calcolata con l'aliquota del 4,25%.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

è così composta :

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	19	25	-6
FORNITORI C/ANTICIPI	30	256	-226
ALTRI	84	74	10
TOTALE	133	355	-222

Nella voce "altri", i crediti sono vantati per 82 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato, per 1 migliaio di euro nei confronti di soggetti residenti nella UE e per 1 migliaio di euro nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce si riferisce interamente ai depositi cauzionali relativi:

- Deposito cauzionale PP.TT. per euro 2 migliaia di euro
- Deposito cauzionale Acea per euro 7 migliaia di euro

La voce Disponibilità liquide

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2005. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI

ammonta a 0,4 migliaia di euro, con un decremento di 14 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2005 sui conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA

ammonta a 4 migliaia di euro, con un decremento di 1 migliaio di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

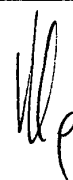
ammonta a 72 migliaia di euro, con un incremento di 56 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce alle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

- canoni di assistenza e manutenzione per 3 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 10 migliaia di euro;
- altri affitti per 4 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 55 migliaia di euro

AL PASSIVO:

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve Disponibili	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2004	5.200	433	7.336	17	491	13.477
Utili destinati a riserva	0	25	466	0	-491	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio 2005	0	0	0	0	1.943	1.943
Saldo al 31.12.2005	5.200	458	7.802	17	1.943	15.420



La voce CAPITALE SOCIALE

ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2005 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.

Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Totale	458

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93

ammonta a 17 migliaia di euro con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce all'accantonamento dei precedenti esercizi, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce RISERVE DISPONIBILI

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Totale	7.802

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce **FONDI PER RISCHI E ONERI**

ha evidenziato nel corso del 2005 la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2004	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2005
Rischi su gare	0	55	0	55
Rischi su contratti di locazione	450	0	-225	225
Rischi su contenzioso tributario	0	32	0	32
Totale	450	87	-225	312

Detta voce si riferisce a rischi stimati di eventuali soccombenze relative a possibili contenziosi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio:

VOCE	SALDO AL 31.12.2004	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2005
TFR	4.520	1.732	-144	-14	-447	-27	5.620

I DEBITI sono così composti:

	saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	variazioni
Debiti verso banche	31.226	14.207	17.019
Debiti verso fornitori	68.475	62.027	6.448
Debiti tributari	15.609	13.482	2.127
Debiti verso istituti di prev.	2.569	2.330	239
Altri debiti	4.904	3.335	1.569
Totale	122.783	95.381	27.402

La voce **DEBITI VERSO BANCHE** esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2005, così suddivisi:

fornitori italiani	15.878
fornitori residenti nella UE	1
fornitori extra-UE	4

Inoltre tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2005, così suddivisi:

fornitori italiani	52.590
fornitori residenti nella UE	2

Tra i debiti per fatture ricevute, 12.411 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 3.472 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

Tra i debiti per fatture da ricevere, 46.912 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 5.680 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	12.945	10.305	2.640
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.624	1.535	89
R/A LAVORO AUTONOMO	127	101	26
TARSU	38	29	9
IRES	614	0	614
IRAP	261	0	261
ERARIO C/ IVA	0	1.512	-1.512
TOTALE	15.609	13.482	2.127

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
-----------	------------------------	------------------------	------------



INPS	2.163	1.927	236
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	154	203	-49
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	237	191	46
INAIL	15	9	6
TOTALE	2.569	2.330	239

La voce ALTRI DEBITI

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2005	SALDO AL 31.12.2004	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	3.193	2.048	1.145
FERIE MATURATE E NON GODUTE	501	664	-163
CONGUAGLI ASSICURATIVI	53	191	-138
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	918	431	487
ALTRI	239	1	238
TOTALE	4.904	3.335	1.569

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a 15 migliaia di euro, con un decremento di 11 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi ad utenze.

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 8.505 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce a due fidejussioni bancarie rilasciate nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 185.813 migliaia, così composto:

- Compensi Consip 67.605 migliaia di euro
- Rimborso anticipazioni P.A. 117.593 migliaia di euro
- Altri ricavi e proventi 615 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato:

per 185.713 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale;
per 4 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio UE;
per 96 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti fuori dal territorio UE.

COMPENSI CONSIP

tali ricavi hanno subito un incremento pari al 33,4% rispetto al precedente esercizio e sono così composti: